

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

FASE FENOLOGICA

INDURIMENTO DEL
NOCCIOLO-
INGROSSAMENTO DEL
FRUTTO

PAROLE CHIAVE:

MARGARONIA, MOSCA
DELL' OLIVO

**"Monitoraggio assistenza
tecnica, formazione e diffusione
di buone pratiche per la
salvaguardia dell'olivicoltura
nelle provincie di Bergamo,
Brescia, Como e Lecco "**

BOLLETTINO OLIVO

01-08-2025

Prossimo bollettino 08-08-2025

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

La settimana è stata contraddistinta da condizioni meteorologiche variabili, con temporali sporadici e il passaggio di banchi di nuvole, le temperature sono state abbastanza miti. Per quanto riguarda la fase fenologica, tutte le varietà hanno **completato l'indurimento del nocciolo e si apprestano ad ingrossare il frutto.**

Viene ancora confermata **la presenza di Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)** soprattutto di individui adulti e alcune nuove ovature. ma attualmente la **cascola patologica si è arrestata in tutte le varietà.**

Si segnala **l'aumento degli attacchi di margaronia in campo**, anche su olivi in produzione, con il rilevamento delle **prime rosure di margaronia anche su drupa.**

Attenzione perché le temperature di questa settimana sono state fortemente predisponenti agli attacchi di mosca dell'olivo. Negli **oliveti dove sono stati eseguiti i trattamenti preventivi o ovo- larvicidi** contro mosca dell'olivo **le percentuali d'infestazione sono rimaste contenute come le nuove punture**, mentre **laddove non si siano svolti interventi le percentuali d'infestazioni attiva stanno aumentando con il rinvenimento di nuove punture fertili.** Nelle varietà da mensa che hanno indurito il nocciolo in maniera precoce si sono ritrovate anche forti infestazioni e attualmente si rilevano le prime pupe e fori d'uscita di sfarfallamento degli adulti di mosca.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Continuare le operazioni la **potatura verde**. Questa pratica **consiste nella rimozione dei polloni e dei succhioni particolarmente vigorosi** originatisi alla ripresa vegetativa **dopo la potatura invernale**. In **impianti giovani** può essere svolta la **potatura di allevamento**, tesa a portare la pianta alla corretta forma di allevamento garantendone una veloce entrata in produzione.

Durante la fase di indurimento del nocciolo, gli apporti idrici non comportano significativi incrementi di produzione. Mentre, nella fase successiva, irrigazioni di soccorso durante periodi siccitosi possono aumentare la produzione di olio.

Con l'avanzare dell'estate, è consigliabile monitorare lo stato idrico dei giovani impianti e, se necessario, fornire acqua alle piantine per sostenerne la crescita.

CONSIGLI AGRONOMICI



Fase fenologica- areale Garda

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

Considerando che le **temperature attuali favoriscono il ciclo riproduttivo della mosca dell'olivo**, si **raccomanda di monitorare attentamente la presenza di larve e punture fertili sulle drupe**. Qualora si **superi la soglia d'intervento (3%)**, è opportuno **effettuare un trattamento larvicida**, efficace in maniera indiretta anche contro altri parassiti come la margaronia.

Dato che gli attacchi di mosca sono iniziati in anticipo quest'anno, si continua a suggerire di associare al trattamento l'applicazione preventiva di prodotti repellenti, come caolino o zeolite, per una protezione più completa.

Si ribadisce ancora che vista **la limitata disponibilità di principi attivi per trattamenti curativi**, **risulta strategico implementare tempestivamente protocolli di difesa preventiva**. Le soluzioni tecnicamente valide includono: esche proteiche avvelenate (metodo attract & kill), repellenti polveri di roccia (zeolite/caolino) e sistemi di cattura massale con trappole specifiche.

La difesa preventiva aiuta a contenere le infestazioni ed è vantaggiosa anche per chi adotta metodi convenzionali, perché ottimizza l'uso di prodotti ovo-larvicidi, rendendo i trattamenti più mirati ed efficaci.

Dopo le piogge si ricorda di controllare che i trattamenti preventivi (caolini zeolite ed esche proteiche adulticide) non siano stati dilavati e nel caso provvedere a ripristinare la copertura o a redistribuire le esche proteiche.

Dato **l'aumento di rosure di margaronia** si **consiglia** in caso di presenza diffusa dell'insetto in oliveto di **procedere con un trattamento a base di *Bacillus thuringiensis*** si ricorda che le attività di contrasto alla Mosca dell'olivo con prodotti larvicidi controllano indirettamente anche questo fitofago.

Si ricorda che i tecnici Aipol sono a disposizione in caso di dubbi si consiglia di contattarli.

TRATTAMENTI MOSCA DELL'OLIVO (al superamento della soglia)	
CONVENZIONALE	Acetamiprid, Flupiradifurone
BIOLOGICO	Azadiractina
LOTTE PREVENTIVA MOSCA DELL'OLIVO	
Utilizzo di repellenti Caolino, Zeolite più adesivanti, utilizzo di esche proteiche avvelenate , installazione di trappole di cattura massale .	
TRATTAMENTI PER MARGARONIA	
Prodotti a base di <i>Bacillus thuringiensis</i>	

Per approfondire la lotta preventiva contro la mosca dell'olivo è possibile consultare la breve guida redatta dai tecnici Aipol al link:

<https://aipol.bs.it/controlpanel/uploads/speciale%20lotta%20preventiva%20mosca%20dellolivo.pdf>

CONSIGLI D'INTERVENTO



Larva di seconda età di mosca dell'olivo-areale Garda



Pupa di mosca su oliva da mensa-Areale Garda

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE SEBINO

La fase fenologica riscontrata in campo è **indurimento del nocciolo**

La presenza di **cimici asiatiche adulte si mantiene ancora contenuta**, mentre nei monitoraggi effettuati si registra la presenza di neanidi di seconda età e ninfe di prima e seconda età nella quasi totalità degli areali controllati. Parallelamente, si osserva un arresto **della cascola patologica che rimane limitata alle drupe già punte prima che il nocciolo completasse l'indurimento**.

Dai monitoraggi emerge **una situazione stabile per quanto riguarda le catture di adulti di mosca dell'olivo (Bactrocera oleae)**, la **situazione risulta essere abbastanza stabile** per il momento ma si ricorda **che le condizioni climatiche risultano essere ideali per l'ovideposizione di mosca dell'olivo**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare con regolarità gli sfalci del manto erboso. Continuare con le operazioni di potatura verde.

CONSIGLI AGRONOMICI

Si suggerisce di sospendere i **trattamenti nei confronti di Halyomorpha halys poiché dopo all'indurimento del nocciolo la sua pericolosità diminuisce molto**.

Nonostante le catture di mosca risultino stabili e non particolarmente numerose dato la presenza di condizioni climatiche favorevoli, si suggerisce di controllare eventuali ovideposizioni di mosca soprattutto negli oliveti meglio esposti.

Per contrastare la mosca dell'olivo, è consigliato continuare **con misure preventive, utilizzando esche proteiche avvelenate (attract and kill) o prodotti ad azione repellente, come caolino, zeolite o polvere di basalto**.

In seguito a piogge intense, è opportuno **verificare l'eventuale dilavamento della copertura a base di caolino o zeolite, nonché la persistenza sulla pianta dei prodotti 'attract & kill'**. Qualora questi siano stati asportati dall'acqua, si consiglia di ripetere il trattamento e ripristinare la protezione.

La difesa preventiva è essenziale sia per gli olivicoltori convenzionali che per quelli biologici, ma per questi ultimi è particolarmente importante, dato che le possibilità di intervento curativo sono molto ridotte.

CONSIGLI D'INTERVENTO

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE LARIO

Fase fenologica: **indurimento del nocciolo-**

Le temperature in questa fase **si sono abbassate** a seguito di fenomeni temporaleschi, **favorendo lo sviluppo delle larve di mosca all'interno delle olive**. **L'umidità rimane molto elevata**, creando le **condizioni ottimali per lo sviluppo di funghi patogeni, come occhio di pavone e lebbra**. Si nota, nella maggior parte degli areali, **un rallentamento dell'ovideposizione, in coincidenza con la fine del volo**. Questo primo attacco di mosca (prima generazione dell'anno a carico delle olive della produzione 2025) è stato particolarmente severo, ci si aspetta una stagione di grande pressione da parte del parassita. Inoltre, si rileva un **nuovo aumento della margaronia**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare con regolarità gli sfalci del manto erboso.

CONSIGLI AGRONOMICI

Si consiglia in questa fase di **monitorare gli oliveti e intervenire con prodotti ovo-larvicidi in caso di presenza di punture fertili, nell'ordine del 2-3%**.

In caso di **punture di mosca inferiori alla soglia d'intervento o assenza di punture** è possibile ed è **consigliato tutelarsi con metodi di lotta preventiva o utilizzando sistemi di repellenza (polveri di roccia), o con prodotti ad azione attract and kill (esche proteiche)**.

CONSIGLI D'INTERVENTO



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

NOTIZIE ED EVENTI

BANDO APERTO

Si comunica che la **CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402)**, le domande possono essere **presentate dall'17 aprile 2025 fino al 31 ottobre 2025**.
Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/impres-olivicole>

DEROGA

Si comunica alle aziende che aderiscono (**ex misura 10**) all'intervento **SRA01 del PSP 2023-2027, all'Operazione 10.1.01 del PSR 2014-2022**, che aderiscono al **Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata (SQNPI)** che su richiesta di AIPOL, **regione Lombardia** ha espresso parere positivo **all'utilizzo in deroga alle Norme tecniche di difesa e diserbo anno 2025 per la difesa dell'olivo:**

- la sostanza attiva **deltametrina** in difesa dagli attacchi di *Halymorpha halys*,
- **lo zolfo** nella lotta a Lebbra dell'olivo (*Colletotrichum spp.*);

Per la sostanza attiva deltametrina si specifica che è concessa la deroga per un solo intervento fitoiatrico.